



26 MAGGIO - 25 GIUGNO
2023 | PADOVA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI
FOTOGIORNALISMO

Orari di visita alle mostre:

**Da giovedì a domenica
dalle 10.00 alle 19.00**

Per informazioni:

info@irfoss.it
+39 348 82 96 057

Braccialetto unico per mostre, talk e visite guidate
(valido fino alla rimozione):

Intero: € 15.00
Ridotto: € 13.00

(studenti UNIPD e scuole superiori, disabili, gruppi
min. 10 persone, soci Irfoss, soci spazi fotografici,
soci La Papessa, soci Foto Image, soci FIAF)

Pass vip: € 25.00

L'accredito vip consiste in un pass nominativo, va-
lido per tutta la durata del festival, garantisce uno
sconto del 10% sul catalogo e su tutti gli articoli
del bookshop.

BIGLIETTERIE:

GALLERIA CAVOUR
Piazza Cavour

CATTEDRALE EX MACELLO
Via Alvise Cornaro, 1

BIGLIETTERIA ONLINE:



Web e social:

www.impfestival.com

@impfestival

IMP Festival



PROGRAMMA 2023

26 MAGGIO - 25 GIUGNO
2023 | PADOVA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI
FOTOGIORNALISMO

INTERNATIONAL
MONTH OF
PHOTOJOURNALISM

www.impfestival.com
Instagram: @impfestival
Facebook: IMP Festival

© John Stanmeyer / VII

TALKS & EVENTS

WEEK 1

Venerdì 26 Maggio

18.00: Talk con Giulio Di Sturco
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Sabato 27 Maggio

11.00: Visita guidata con Gaia Squarci
CATTEDRALE EX MACELLO 4

16.00: Visita guidata con Giulio Di Sturco
GALLERIA CAVOUR 1

18.00: Visita guidata e Talk mostra di Romano Cagnoni, con Benedetta Donato e Patricia Franceschetti
PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA 2

Domenica 28 Maggio

15.00: Talk "Visual Journalism, Conflitti. Identità. Impegno." con Enrico Ratto
CATTEDRALE EX MACELLO 4

17.00: Talk con Gaia Squarci
CATTEDRALE EX MACELLO 4

WEEK 2

Venerdì 2 Giugno

18.00: Visita guidata con Andrea Signori
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Sabato 3 Giugno

11.00: Talk con Max Cavallari
LIBRERIA PANGEA 6

16.00: Visita guidata con Matteo de Mayda
CATTEDRALE EX MACELLO 4

18.00: Talk con Alessandro Gandolfi
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Domenica 4 Giugno

14.00: Talk con Andrea Signori
CATTEDRALE EX MACELLO 4

16.00: Talk di presentazione ISPA - ITALIAN SUSTAINABILITY PHOTO AWARD con Sara Guerrini
CATTEDRALE EX MACELLO 4

18.00: Talk con Matteo de Mayda
CATTEDRALE EX MACELLO 4

WEEK 3

Sabato 10 Giugno

11.00: Talk con Francesca Scelfo
IRFOSS GALLERY 6

14.00: Presentazione "Con amore e con amicizia. Lisetta Carmi" con Anna Toscano e Andrea Rossato
LIBRERIA ZABARELLA 7

15.30: Visita guidata con Chiara Scardozi
LIBRERIA PANGEA 6

18.00: Visita Guidata con Giulio Piscitelli alla mostra "Ukraine: A War Crime"
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Domenica 11 Giugno

11.00: Talk "Ukraine: A War Crime" con Giulio Piscitelli, Paula Bronstein, Oksana Parafeniuk, David Stuart e Svetlana Bachevanova
CATTEDRALE EX MACELLO 4

14.00: Visita Guidata con Giacomo Longo
GALLERIA ARTEMISIA 9

17.00: Visita guidata "We Cry in Silence" con David Stuart e Svetlana Bachevanova
CORTILE PENSILE DI PALAZZO MORONI 5

WEEK 4

Venerdì 16 Giugno

18.00: Visita Guidata con Sarah Blesener
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Sabato 17 Giugno

11.00: Talk con Catalina Martin-Chico
CATTEDRALE EX MACELLO 4

14.00: Talk con Sarah Blesener
CATTEDRALE EX MACELLO 4

17.00: Talk con Finbarr O'Reilly
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Domenica 18 Giugno

11.00: Talk "Uno sguardo libero del fotogiornalismo" con Uliano Lucas, organizzato con AIRF
CATTEDRALE EX MACELLO 4

16.00: Visita Guidata con Finbarr O'Reilly
GALLERIA CAVOUR 1

18.00: Visita Guidata con Catalina Martin-Chico
GALLERIA CAVOUR 1

WEEK 5

Venerdì 23 Giugno

18.00: Visita guidata con Raffaele Petrella
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Sabato 24 Giugno

11.00: Visita Guidata con Gabriele Cecconi
SCUDERIE DI PALAZZO MORONI 3

16.00: Talk con Raffaele Petrella
CATTEDRALE EX MACELLO 4

18.00: Visita guidata con Diambra Mariani
CATTEDRALE EX MACELLO 4

Domenica 25 Giugno

16.00: Talk con Diambra Mariani
CATTEDRALE EX MACELLO 4

18.00: Talk con Gabriele Cecconi
CATTEDRALE EX MACELLO 4

IMP TALENTS

All'interno del festival saranno presentati anche ulteriori lavori recenti che affrontino tematiche care al fotogiornalismo, innovando e mescolando stili e canoni del genere fotografico.

Francesca Scelfo
Hotel Purgatorio

IrfoSS Gallery,
Corso Vittorio Emanuele II, 164/b
Sab e Dom, 15.00 - 18.00

Ilaria Marchione
Più unici che rari

Libreria Zabarella,
Via Zabarella 80
Lun - Sab, 10.00 - 12.30; 15.30 - 19.00

Max Cavallari
Acquaintance

Libreria Pangea,
Via SS Martino e Solferino 106
Lun - Sab, 9.30 - 12.30; 15.30 - 19.30

Chiara Scardozi
Nerosogno

Libreria Pangea,
Via SS Martino e Solferino 106
Lun - Sab, 9.30 - 12.30; 15.30 - 19.30

Giacomo Longo
Jesus Chorou

Galleria Artemisia,
Via Barbarigo 83
Ven e Sab, 10.30 - 19.00

WORKSHOPS

Ogni settimana ospiteremo un docente d'eccezione, straordinari fotografi che approfondiranno con il loro stile unico ogni aspetto della narrazione fotografica.

28/05 AN INTIMATE STORYTELLING
10.00 - 18.00 con **Giulio Di Sturco**

04/06 FOTOGIORNALISMO PER TUTTI
10.00 - 18.00 con **Alessandro Gandolfi**

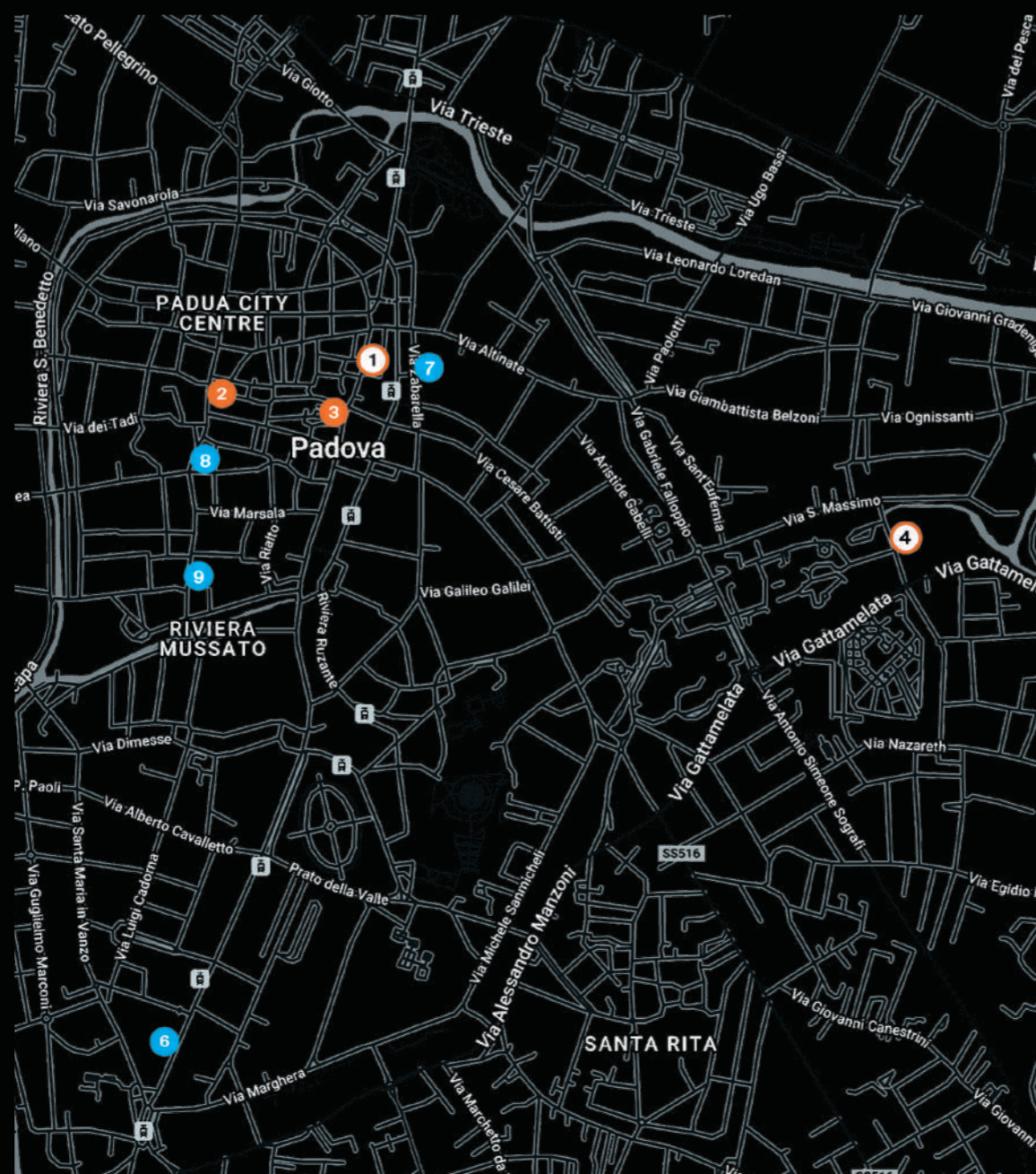
11/06 DOCUMENTARY STREET PHOTOGRAPHY: SPAZI, LUCI, COLORI E PERSONE
10.00 - 18.00 con **Fulvio Bugani**

25/06 PICTURING STRANGERS - RITRATTI DI STRADA
10.00 - 18.00 con **Raffaele Petrella**

MAPPA

INTERNATIONAL
MONTH OF
PHOTOJOURNALISM

- Galleria Cavour**
Piazza Cavour
BIGLIETTERIA
- Palazzo della Gran Guardia**
Piazza dei Signori
- Palazzo Moroni**
Via VIII Febbraio, 8
- Cattedrale Ex Macello**
Via A. Cornaro, 1/b
BIGLIETTERIA
- IrfoSS Gallery**
Corso V. Emanuele II, 164/b
VEN - SAB 10.30 - 19.00
- Libreria Zabarella**
Via Zabarella, 80
LUN - SAB, 10.00-12.30; 15.30-19.00
- Libreria Pangea**
Via SS Martino e Solferino 106
Lun - Sab, 9.30 - 12.30; 15.30 - 19.30
- Galleria Artemisia Arte**
Via Barbarigo, 83
VEN - SAB, 10.30-19.00



CORSO DI ALTA FORMAZIONE ANNUALE GIORNALISMO VISUALE E FOTOGRAFIA DOCUMENTARIA



IL CORSO

Un percorso di Alta Formazione intensivo della durata di un anno con i più affermati fotogiornalisti, fotoeditor e professionisti dell'immagine della scena internazionale.

Una scuola pensata come ingresso nel mondo professionale del giornalismo visuale, padroneggiandone le tecniche, i metodi e i linguaggi.

Il Corso rappresenta il punto di arrivo dei percorsi decennali nel mondo della ricerca visuale e della miglior pratica del fotogiornalismo contemporaneo intrapresi da IrfoSS Aps e IMP - Festival Internazionale di Fotogiornalismo del bookshop.

OBIETTIVO DEL CORSO

La figura professionale che il corso intende formare è quella del giornalista visuale, capace di muoversi agilmente tra media e linguaggi diversi, rispondendo pienamente alle richieste del nuovo mercato editoriale e giornalistico del bookshop.

DOCENTI

20 docenti d'eccezione dal respiro internazionale e tutoraggio individuale.

SETTEMBRE 2023 GIUGNO 2024

Due week end al mese
Sabato: 14.00 - 18.00
Domenica: 9.00 - 18.00



26 MAGGIO - 25 GIUGNO
2023 | PADOVA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI
FOTOGIORNALISMO

MOSTRE 2023

GALLERIA CAVOUR | BIGLIETTERIA

1

Dakar Fashion FINNBARR O'REILLY

© Finbarr O'Reilly



Oltre alle sue spiagge dorate, ai locali notturni sfarzosi e alla vibrante scena musicale, la capitale del Senegal, Dakar, sta emergendo come uno dei più importanti centri della moda africana. Quando è stata lanciata 20 anni fa, la settimana della moda di Dakar aveva una manciata di aspiranti stilisti e modelle locali che si riunivano in hotel spesso fatiscenti. Ora dozzine di designer da tutto il mondo presentano le loro creazioni al ritmo di martellanti mix di DJ, mentre le telecamere dei droni si librano sopra le sfilate trasmettendole in diretta sulla televisione nazionale.

La rapida espansione delle strutture commerciali collegate agli aeroporti sta facendo degli odierni gateway aerei le ancore dello sviluppo metropolitano del 21° secolo, dove sia i viaggiatori stranieri che la gente del posto possono condurre affari, scambiare conoscenze, fare acquisti, mangiare, dormire e divertirsi senza doversi allontanare a più di 15 minuti di distanza dall'aeroporto. Questa evoluzione spaziale e funzionale sta trasformando molti aeroporti cittadini in vere e proprie città aeroportuali.

Da questa logica deriva il termine "aerotropolis", letteralmente "città aeroporto", reso popolare dall'accademico americano Dr. John Kasarda per spiegare come gli aeroporti siano diventati dei centri urbani funzionali, un fattore chiave sia per il successo economico che per lo sviluppo urbano.

Aerotropolis GIULIO DI STURCO

© Giulio di Sturco



Colombia (Re) Birth CATALINA MARTIN - CHICO

© Catalina Martin-Chico | Panos Pictures



Il conflitto è durato talmente a lungo, che ormai era diventato quasi parte del paesaggio. Le forze della guerriglia FARC avevano subito il bilancio di 260.000 morti, sette milioni di sfollati e decine di migliaia di dispersi. Il trattato di pace, firmato nell'agosto del 2016, mise fine di fatto ad oltre mezzo secolo di violenze.

La Colombia ha poi scoperto un aspetto completamente sconosciuto della vita delle donne che combattevano con i ribelli Marxist: si è stimato che il sesso femminile rappresentasse quasi il 40% del totale delle Forze Rivoluzionarie Armate FARC della Colombia. Nel momento in cui venne firmato il trattato di pace, ogni giovane donna decise di portare al mondo la vita. In Colombia questo fenomeno venne definito: "Il baby-boom della giungla".

PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

2

Biafra: Anno Zero 1968-1969

ROMANO CAGNONI

© Romano Cagnoni | a cura di Benedetta Donato/Fondazione Romano Cagnoni



Nel 1968 Romano Cagnoni parte da Lisbona su un DC7 carico di munizioni per andare in Biafra con l'intento di documentare un conflitto all'epoca, come lui stesso ha dichiarato: «poco seguito dai giornali perché non vi erano forti interessi politici o economici», e fu grazie alla sua perseveranza nel raccontarlo che l'opinione pubblica cominciò a interessarsi alla situazione.

Il coraggio e la raffinatezza dell'autore sono gli elementi essenziali di una narrazione entrata nella storia del grande fotogiornalismo internazionale, non solo per la capacità di documentare e di far conoscere al mondo ciò che stava accadendo in questo territorio dell'Africa, ma per aver saputo rendere universali le storie che ha incontrato lungo il suo cammino.

PALAZZO MORONI - GIARDINO PENSILE

3

We Cry in Silence SMITA SHARMA

© Smitha Sharma | FotoEvidence with World Press Photo



L'India conta più di 400 milioni di bambini di età inferiore ai 18 anni, e ogni anno di migliaia tra questi si perdono le tracce e risultano scomparsi. La situazione è simile anche in Bangladesh, che con l'India condivide un confine tanto lungo, quanto permeabile. Il governo stima che oltre 50.000 ragazze vengano vendute in India ogni anno.

La pubblicazione del libro "We Cry in Silence", una parte del progetto in collaborazione con la FotoEvidence Association, è stata finanziata per rendere pubbliche le prove di questa tratta a scopo sessuale. Il progetto mira a sensibilizzare le ragazze adolescenti e tutto il pubblico sui metodi utilizzati dai trafficanti per attirare e rapire le bambine dal Bangladesh, dal Nepal e dall'India.

PALAZZO MORONI - SCUDERIE

3

TiàWùK GABRIELE CECCONI

© Gabriele Cecconi | Parallelozero

Questa esplorazione visiva è un viaggio su un altro pianeta. Tiàwùk (Kuwait al contrario) è un pianeta situato in una galassia abbastanza vicina a noi, è più piccolo rispetto alla terra e le condizioni ambientali sono estreme, ma sufficientemente adatte alla crescita e all'adattamento della vita umana. Dopo 500 anni di osservazione astronomica, l'umanità per la prima volta è venuta a contatto con un altro pianeta abitato da umani, e questa è la sua documentazione visiva.

Questo pianeta è abitato da 4 milioni di persone e solo il 6% della terra è coltivabile. I veri cittadini sono circa 1 milione, ma gli altri abitanti sono espatriati i giunti da altri pianeti vicini per lavorare. Secondo le nostre informazioni ancora incomplete, il pianeta è stato recentemente colonizzato e dopo molti anni è stata scoperta una fonte segreta di energia: in pochissimo tempo è diventata una fonte delle ricchezze dell'intero universo.



CATTEDRALE EX MACELLO | BIGLIETTERIA

4

Beckon Us From Home SARAH BLESENER

© Sarah Blesener



Il programma proposto dal governo russo nel 2015 intitolato "Educazione patriottica dei cittadini russi 2016-2020" prevedeva un aumento dell'8% dei giovani patriottici entro i prossimi dieci anni e un aumento del 10% delle nuove reclute per le forze armate russe. Oltre 200.000 giovani in Russia sono attualmente iscritti a club patriottici, di cui 10.000 nella sola Mosca. La reazione più comune negli USA è stata quella di pensare che "gli altri sono nazionalisti, ma noi americani siamo semplicemente patrioti".

Alla luce di questa frustrazione, nel 2018 l'autrice ha iniziato a raccontare tematiche simili negli Stati Uniti, fotografando l'ideologia patriottica nei programmi educativi americani, nel tentativo di portare questi temi a un livello più ampio. Il progetto risultante è diventato Beckon Us From Home.

Il Laos è il Paese che conta "il maggior numero di bombe pro capite della storia". Sono state sganciate più bombe sul Laos di quelle sganciate sull'Europa dagli Stati Uniti e dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Dal 1964 al 1973 l'aviazione statunitense ha sganciato sulla regione 270 milioni di bombe a grappolo - una media di una ogni 8 minuti - nell'ambito di una lunga operazione militare che è stata tenuta segreta sino al 1991 e che ha preso il nome di Guerra Segreta.

In alcuni villaggi remoti, le bombe vengono utilizzate come pilastri per le case, mentre altri villaggi basano il loro business sulla fabbricazione di oggetti di uso quotidiano come cucchiaini, braccialetti e pentole, ottenuti dal riciclo di bombe, missili e persino aerei americani B52, diventati veloci canoe utilizzate per andare a pesca.

Living on bombs Legacy of the Secret War in Laos

RAFFAELE PETRALLA

© Raffaele Petralia | Prospet



Diminuiscono i reati in Italia. Eppure un italiano su quattro ha paura di uscire per strada la sera e uno su dieci ha il terrore di restare a casa da solo.

Questo progetto fotografico, iniziato nel 2018 e concluso nel 2019, si proponeva di indagare perché l'Italia fosse così spaventata e come le persone reagissero a quella paura.

L'occasione per affrontare l'argomento era stata offerta, nel 2018, dalla proposta di modifica dell'articolo 52 del codice penale italiano, poi di fatto introdotta nel 2019. La nuova legge ha stabilito la "presunzione di legittima difesa", ispirandosi in parte alla "Castle Doctrine" statunitense: «chi compie un atto per respingere l'intrusione posta in essere» nel proprio domicilio, «agisce sempre in stato di legittima difesa», essendo «sempre» sussistente il rapporto di proporzionalità tra la difesa e l'offesa.

Don't Think of an Elephant DIAMBRA MARIANI

© Diambra Mariani | Prospet



Ukraine: A War Crime è probabilmente la raccolta di immagini fotogiornalistiche più imponente e rappresentativa dell'invasione russa in Ucraina, un progetto unico e collaborativo che ha messo insieme fotoreporter ucraini e internazionali per raccontare la storia dell'invasione russa dell'Ucraina dal loro prezioso punto di vista di testimoni oculari. Le immagini e i reportage prodotti dai fotoreporter che coprono il conflitto e la catastrofe umanitaria, indagando sui crimini di guerra, rivelano non solo la violenza indiscriminata dell'assalto russo e lo sfollamento di milioni di persone, ma anche la loro esperienza diretta come fotoreporter al lavoro in una zona di guerra. Ukraine: A War Crime scava in profondità dietro alle notizie per raccontare le storie intime dei sopravvissuti testimoniando le atrocità: sono proprio i fotoreporter ad avere spesso un accesso prioritario ai villaggi appena liberati.



Ashes and Autumn Flowers GAIA SQUARCI

© Gaia Squarci | Prospet



Un evento meteorologico estremo si è abbattuto sul Nord-est Italia nell'ottobre 2018, la pioggia incessante ha fatto esondare i torrenti e lo scirocco ha soffiato fino a 200 chilometri orari, schiantando al suolo circa 14 milioni di alberi: un fenomeno senza precedenti in Italia. Si stima che la tempesta, che per la sua intensità è stata classificata come uragano, abbia devastato circa 42.500 ettari di foreste (pari a 70 mila campi di calcio), per un danno economico complessivo di quasi 3 Milardi di Euro.

A quattro anni dalla tempesta Vaia le conseguenze sono ancora tangibili. Le tempeste hanno sempre fatto parte della storia dei boschi, ma non c'è dubbio che il cambiamento climatico ne stia amplificando la portata e la frequenza. Da un lato, l'aumento di temperatura di due gradi del Mar Mediterraneo ha sicuramente contribuito all'intensità con cui Vaia si è abbattuta su queste zone.

Lo Stromboli è uno dei vulcani più attivi al mondo, che da oltre 5.000 anni fa germogliare fontane rosse. Gli antichi marinai lo chiamavano "il Faro del Mediterraneo", in quanto aiutava a orientarsi in mare durante la notte. Oggi la gente del posto vive in due villaggi, stretti tra i crateri e il mare. Pochi sono quelli nati lì, e ancora meno quelli sono rimasti. Altri hanno scelto la sua roccia come rifugio dai propri errori, dalle leggi altrui, dalle auto e dai grattacieli. Le persone che vivono lì provengono da diversi ceti sociali, ma ciò che le accomuna è la vita in un paesaggio la cui quiete spesso idilliaca nasconde un potere spaventoso. Gli anni trascorsi per le strade della città possono intorpidire la capacità di vedere la mortalità come parte della vita, e Stromboli aiuta a ritrovare la prospettiva, a ridimensionare la propria esistenza per negoziare un rapporto più sano con essa.

There is no calm after the storm MATTEO DE MAYDA

© Matteo de Mayda | Contrasto



The Baltic Question ALESSANDRO GANDOLFI

© Alessandro Gandolfi | Parallelozero



"Certo, abbiamo paura: i prossimi potremmo essere noi". Anette vive a Tapa, in Estonia. Ha 20 anni e quando lei è nata l'Unione Sovietica - che ha occupato il suo paese fino al 1991 - non esisteva già più. Eppure da queste parti il timore di un'invasione russa è un fantasma ancestrale, un'ansia tramandata di padre in figlio. Una paura che, soprattutto dopo i fatti dell'Ucraina, è tangibile in tutti e tre i paesi baltici. Estonia, Lettonia e Lituania sono membri dell'UE e della Nato, attaccarli significherebbe scatenare le reazioni dirette degli alleati. Ma l'unico confine dove la Russia e la Nato si toccano è proprio quello baltico, a testimoniare una vicinanza storica che si riflette nella composizione demografico-linguistica dei tre Paesi. "Un nuovo Donbass? Speriamo di no" dice Lauri Abel mentre si esercita in un poligono di tiro a Tallinn, "ma se dovessimo entrare in guerra i nostri concittadini russofoni da che parte staranno?"

In Kenya il suo soprannome è "kill me fast". Il chang'aa, un distillato di miglio, mais e sorgo, nel giro di pochi anni è diventato il flagello del Paese. Legale dal 2010 (se prodotto nel rispetto delle normative stabilite), il chang'aa crea forte dipendenza ed è sempre più diffuso nelle aree più povere del Paese dove, oltre agli ingredienti tradizionali, viene talvolta adulterato con metanolo, benzina e acido di batteria recuperati da discariche e, spesso, con ingredienti femminili macchiati di sangue mestruale. Sono le donne, più frequentemente, che gestiscono l'attività di produzione e vendita di chang'aa. Il fenomeno è dilagante: circa il 5% della popolazione, ovvero due milioni e mezzo di persone, è tossicodipendente (National Authority for the Campaign Against Alcohol and Drug Abuse): le conseguenze fisiche, psicologiche e sociali sono disastrose.

Chang'aa ANDREA SIGNORI

© Andrea Signori | Parallelozero



Italian Sustainability Photo Award ISPA 2023

© Nicolò Panzeri | Parallelozero



L'Italian Sustainability Photo Award è un premio fotografico ideato da Parallelozero e nato nel 2019 per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance, sintetizzati dall'acronimo ESG.

L'obiettivo del premio è, oltre a premiare foto singole e storie fotografiche, sostenere gli autori nel racconto e nella libera interpretazione di una tematica attuale e rilevante: attraverso il Grant di ISPA ogni anno viene finanziato un progetto da sviluppare nell'arco di sei mesi sul territorio italiano.

Fotografie di: Matteo Bastianelli, Jean-Marc Caimi e Valentina Piccini, Matteo Capone, Tomaso Clavarino, Camilla Ferrari, Schirra Giraldi, Giacomo d'Orlando, Paola Lai, Antonella Monzoni, Pietro Romeo, Nicolò Panzeri, Valeria Scriatti, Christian Velcich, Elisabetta Zavoli